

Numero 535 (4 Dicembre 2013)

Diffondila ai tuoi contatti!!!

ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA O RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE!

Per sostenere le attività dell'ISDE, per combattere le cause delle malattie, associati o rinnova la tua iscrizione!

Solo per i soci ISDE saranno disponibili i vari documenti che verranno segnalati tramite questa newsletter.

Scegli la quota: 50,00 euro/annuale o 100,00 euro/triennale

Al momento del versamento della quota associativa si prega di inviare la scheda d'iscrizione (reperibile sul sito www.isde.it alla voce "Come associarsi").

Tramite bonifico bancario (specificare sempre causale e n. telefonico):

A.I.M.P.A. Associazione Medici per l'Ambiente

Via della Fioraia 17/19 - 52100 Arezzo

tel. 0575-22256 e-mail: isde@ats.it

Banca BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Filiale SEDE AREZZO - CORSO ITALIA, 179 52100 AREZZO AR

Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali:

IBAN IT 80 X 05390 14100 000000033178

Tramite versamento su conto corrente postale:

c/c n. 14313522 intestato ad "Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, Via della Fioraia n. 17/19 - 52100 Arezzo"

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

Dona il tuo 5 x 1000
all'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale
C.F. 92006460510

Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo
SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!

www.isde.it

In questo numero.....

Nella rubrica "Prossimi eventi e scadenze":

- Convegno sul trattamento e lo smaltimento dell'amianto a Roma, 12 dicembre 2013.
- Workshop " '2013 - Anno europeo dell'aria'. Clima, Qualità dell'aria e salute respiratoria" a Roma, 16 e 17 dicembre 2013.

Nella rubrica "Rifiuti":

- 10 proposte di revisione per il nuovo accordo ANCI-CONAI.
- Vademecum su biogas e biomasse.
- Ambiente: discariche tossiche accorciano vita.

Nella rubrica "L'associazione e i lettori di ISDE Italia News segnalano...":

- Il Trattato di Minamata e le miniere di mercurio del Monte Amiata.
- L'ISDE prende posizione sulla combustione dei rifiuti nei cementifici.

PROSSIMI EVENTI E SCADENZE

CONVEGNO SUL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO A ROMA, 12 DICEMBRE 2013

A Roma, presso l'Istituto Superiore di Sanità, in Viale Regina Elena 299, nell'Aula Pocchiari, dalle 08.30 alle 17.00 si terrà il convegno "Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenenti Amianto: la situazione italiana".

Il Convegno si propone di approfondire gli aspetti problematici della gestione dei rifiuti contenenti Amianto, mettendo a confronto le esperienze ad oggi maturate e soprattutto individuando le necessità future di conoscenza. L'evento si rivolge primariamente a tutti i portatori di interesse coinvolti nella filiera del trattamento, della gestione e dello smaltimento dei rifiuti contenenti amianto.

La partecipazione alla manifestazione è gratuita, ma è indispensabile fare domanda di iscrizione entro il 9 dicembre 2013.

La domanda, debitamente compilata e trasmessa online (<http://www.iss.it/site/reg/>) deve essere stampata, firmata e inviata via fax (06 4990 3118) alla Segreteria Scientifica entro la data sopraindicata. Nel caso non sia attiva l'iscrizione online, la domanda può essere scaricata in cartaceo dal sito www.iss.it compilata, firmata e trasmessa via fax (06 4990 3118) alla Segreteria Scientifica.

Le domande di partecipazione saranno accettate fino al raggiungimento della capienza massima dell'Aula. Al termine della manifestazione, sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta.

Info: 06 4990.4121-4122; antonella.pillozzi@iss.it; rosella.giovannangeli@iss.it

WORKSHOP " '2013 - ANNO EUROPEO DELL'ARIA'. CLIMA, QUALITÀ DELL'ARIA E SALUTE RESPIRATORIA" A ROMA, 16 E 17 DICEMBRE 2013

A Roma, in data 16 (09.15 - 17.35) e 17 dicembre (09.30 - 13.15) 2013, presso il Ministero della Salute, in via G. Ribotta 5, nella Sala Auditorium, si terrà il Workshop " '2013 - Anno europeo dell'aria'. Clima, qualità dell'aria e salute respiratoria: situazione in Italia e prospettive", organizzato dal Ministero della Salute e da GARD Italia.

L'Unione Europea ha proclamato il 2013 anno europeo dell'aria, iniziativa pensata per sensibilizzare governi e cittadini sul problema sempre più critico dell'inquinamento atmosferico, visto che l'inquinamento dell'aria è tra le cause principali di insorgenza di malattie respiratorie, soprattutto quelle ostruttive come asma bronchiale e broncopneumopatia cronica ostruttiva. In Europa, ogni anno, l'inquinamento dell'aria è causa di oltre 350.000 morti premature.

Con questo Workshop il Ministero della Salute assieme alla Gard Italia, in collaborazione con altre Istituzioni, intende dare un contributo all'iniziativa Europea, trattando i temi più attuali della ricerca nel settore, in un'ottica di integrazione di competenze multidisciplinari.

L'ISDE prenderà parte all'evento con un proprio relatore nella persona del dr. Ferdinando Laghi, che terrà il suo intervento in data 16 dicembre.

Info: a.demartino@sanita.it

RIFIUTI

10 PROPOSTE DI REVISIONE PER IL NUOVO ACCORDO ANCI-CONAI

Fonte: www.comunivirtuosi.org

Entro l'autunno l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) deve ridefinire i termini degli accordi con il CONAI, il consorzio che rappresenta tutti i consorzi di filiera degli imballaggi. Questo accordo, se profondamente rivisto, potrebbe portare ingenti risorse economiche ai Comuni per finanziare i servizi di raccolta dei rifiuti. Per fare chiarezza sulla gestione degli imballaggi nel nostro Paese e proporre le necessarie modifiche dell'Accordo ANCI-CONAI, l'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, in collaborazione con la ESPER, (Ente di Studio per la Pianificazione Ecosostenibile dei Rifiuti), ha elaborato uno specifico dossier che entra nel merito dei conti del settore, e indica 10 proposte che

potrebbero portare rilevanti risorse economiche ai comuni in un momento di crisi come quello che gli enti locali stanno attraversando. Il dossier contiene anche diverse proposte che l'Associazione Comuni Virtuosi intende sottoporre all'attenzione degli altri comuni italiani, all'ANCI e al Governo, affinché diventino punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale per sostenere ed incentivare le attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio.

Info: www.comunivirtuosi.org/video/accordo-anci-conai-riscriviamolo-insieme-da-protagonisti:adesioni@comunivirtuosi.org

VADEMECUM SU BIOGAS E BIOMASSE

E' disponibile on line il vademecum "Per saperne di più su biogas e biomasse", redatto su ispirazione della Dr.ssa Antonella Litta con i contributi del Prof. Gianni Tamino, del Dr. Mauro Mocci, del Prof. Michele Corti e dell'Avv. Michele Greco. Si tratta di un documento aperto ad ulteriori contributi e integrazioni, che sarebbe opportuno diffondere tra medici e biologi.

Info: <http://comitatibiogas.wordpress.com/2013/08/02/vademecum-per-saperne-di-piu-su-biomasse-e-biogas/>

AMBIENTE: DISCARICHE TOSSICHE ACCORCIANO VITA

Fonte: FIMMG Notizie del 6 Maggio 2013.

I siti di rifiuti tossici con elevati livelli di piombo e cromo sono killer pericolosi che causano la perdita di numerosi anni di vita delle popolazioni circostanti. Lo dimostra un nuovo studio della Mount Sinai School of Medicine che ha valutato le aspettative di vita degli individui che vivono nei pressi di 373 discariche di rifiuti nocivi in India, nella Filippine e in Indonesia. La ricerca, pubblicata on-line sulla rivista Environmental Health Perspectives, è stata presentata dall'autore Kevin Chatham-Stephens al meeting annuale del PAS (Pediatric Academic Societies) a Washington. "Il piombo e il cromo esavalente - ha spiegato Chatham-Stephens - sono le sostanze chimiche risultate più nocive per la salute e le cause delle principali malattie e del numero maggiore di morti tra le persone che vivono nei pressi dei siti di rifiuti tossici". L'indagine ha raccolto e analizzato campioni prelevati dalle discariche nel 2010 per la valutazione dei livelli di inquinamento del terreno e dell'acqua e dell'esposizione di circa 8.629.750 persone residenti nelle aree circostanti, con l'obiettivo di calcolare la corrispondente perdita di anni di vita in DALY (numero di anni di vita perso a causa della disabilità). Un DALY equivale ad un anno di vita. I ricercatori hanno calcolato che le popolazioni che vivono nelle vicinanze dei siti analizzati hanno perso in totale 828.722 DALY.

SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LETTORI

IL TRATTATO DI MINAMATA E LE MINIERE DI MERCURIO DEL MONTE AMIATA

Sul sito di "Scienza in Rete" è apparso in data 28 novembre 2013 un articolo intitolato "Mercurio: dall'Amiata a Minamata e ritorno", che prende spunto dalla visita effettuata il 15 novembre 2013 da Lilian Corra, segretario generale dell'ISDE, nella zona delle miniere del Monte Amiata.

Le miniere dell'Amiata hanno prodotto mercurio da rocce cinabrifere per oltre cento anni, dalla seconda metà dell'800 al 1979, arrivando a produrre oltre il 30% del mercurio a livello mondiale nella prima metà del '900.

Lilian Corra, coinvolta nella lunga fase preparatoria del Trattato internazionale di Minamata per la messa al bando del mercurio, ha potuto incontrare di persona protagonisti e luoghi direttamente interessati dalla contaminazione del mercurio.

Alla fine dell'articolo, che descrive la situazione presente e passata delle miniere dell'Amiata e ripercorre la storia del Trattato di Minamata, Lilian Corra ribadisce che "Oggi, la convenzione di Minamata rappresenta un'importante iniziativa sia per abbassare ed in prospettiva eliminare i rischi da mercurio per l'ambiente e la salute, sia per una riflessione epistemologica sulle conseguenze delle scelte sbagliate, come delle non scelte".

Info: <http://www.scienzainrete.it/contenuto/articolo/fabrizio-bianchi-liliana-cori/dallamiata-minamata-e-ritorno/novembre-2013>

L'ISDE PRENDE POSIZIONE SULLA COMBUSTIONE DEI RIFIUTI NEI CEMENTIFICI

I medici dell'associazione ISDE Italia hanno ribadito la loro "netta contrarietà a provvedimenti legislativi che semplifichino le procedure per la combustione di rifiuti (in particolare CSS, combustibile solido secondario), nei cementifici del nostro Paese".

ISDE sottolinea come una simile decisione vada in direzione completamente opposta rispetto alle direttive europee "che chiedono invece agli Stati membri il completo abbandono del ricorso all'incenerimento nel prossimo decennio, favorendo il recupero spinto di materia. L'Italia, che è il Paese Europeo con il maggior numero di cementifici, diventerebbe lo Stato europeo con la maggiore capacità di incenerimento, potendo contare su circa 120 impianti (tra inceneritori e cementifici) da utilizzare per la combustione di rifiuti, con tutte le conseguenze sanitarie e ambientali che questo comporterebbe".

A coloro che sostengono che l'opposizione a tale strategia di smaltimento dei rifiuti è immotivata e che se i cementifici bruceranno rifiuti si potrà evitare di fare ricorso al gasolio, ISDE replica che "La modesta riduzione di inquinanti che si otterrebbe mediante sostituzione dei combustibili fossili con rifiuti, sarebbe abbondantemente compensata da incrementi importanti delle emissioni di microinquinanti persistenti nell'ambiente, bioaccumulabili e tossici per la salute umana, quali metalli pesanti e diossine. Il cemento prodotto, inoltre, ingloberebbe le ceneri tossiche prodotte dalla combustione dei rifiuti, incrementando il rischio professionale e sanitario legato al suo utilizzo. Sarebbe molto più utile, in termini di sostenibilità, se il Governo prendesse in considerazione per i cementifici il divieto di utilizzo di alcuni combustibili altamente inquinanti (ad es. il pet-coke) e l'imposizione di miglioramenti tecnologici e di limiti produttivi ed emissivi in grado di garantire la tutela dell'ambiente e della salute pubblica ai residenti nelle vicinanze di questi impianti, molto spesso inseriti in pieno contesto urbano con gravi conseguenze sanitarie".

Info: isde@ats.it; <http://www.ilcambiamento.it/inquinamenti/rifiutifumo.html>

Scadenza per segnalazioni di eventi e manifestazioni

Chi fosse interessato a segnalare eventi affinché vengano pubblicati nell'ISDE Italia News, può farlo inviando l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso. Sarà così possibile elaborare le news e pubblicarle in un arco di tempo che renderà possibile ai lettori di organizzarsi nell'eventualità che vogliono partecipare all'iniziativa d'interesse.

La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, curata da Silvia Caruso, Massimiliano Grandi e Roberto Romizi.

Per cancellazioni, iscrizioni o eventuali suggerimenti ti preghiamo gentilmente di contattare: isde@ats.it

I numeri arretrati sono disponibili sul sito dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

www.isde.it

Via della Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/22256 - Fax. 0575/28676

E- mail: isde@ats.it